

FIRENZE DVBT2 S.R.L.

Pistoia (PT), 08/09/2025

Spett. Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Centro Direzionale, Isola B5 - 80143 Napoli

c.a. Egr. dr. ing. Mauro Martino

Via PEC
agcom@cert.agcom.it

Oggetto: osservazioni su “Avviso Pubblico - Richiesta di informazioni nell’ambito del procedimento di cui alla delibera n. 170/25/CONS relativo alla pianificazione e assegnazione delle frequenze in banda UHF provenienti dalla ex Rete nazionale televisiva n. 12” – comunicazione Agcom 07/07/2025

La scrivente società a responsabilità limitata denominata Firenze DVBT2 S.r.l.,

in qualità di operatore di rete assegnatario del diritto d’uso della frequenza relativa alla rete di 1^o livello n. 2 (CH 27 UHF, province di Firenze, Prato e Pistoia), relativamente alla pubblicazione in oggetto, intende sottoporre le seguenti osservazioni.

a) Osservazioni e proposte di carattere generale

Posto che il presente procedimento si colloca in un contesto in cui il sistema televisivo (*broadcast*) italiano, dopo le (grandi) difficoltà successive al *refarming* della banda 700 MHz ha trovato un sostanziale equilibrio, si ritiene che la pianificazione delle risorse rese disponibili per il comparto tv locale dalla cancellazione dal PNAF della rete nazionale n. 12 debba agevolare i ruoli degli operatori di rete esistenti ed eventuali nuovi entranti bilanciandone le esigenze con quelle dei FSMA (esistenti e nuovi entranti).

In tal senso, si è dell’avviso che tutte le risorse costituenti la provvista frequenziale derivante dalla cancellazione della rete nazionale n. 12 debbano essere di 2^o livello, ciò per evitare la realizzazione di gravose (in termini di progettazione e gestione) reti di diffusione *DVB-T* che si porrebbero in inutile concorrenza con le reti di 1^o livello già assentite.

b) osservazioni e proposte specifiche concernenti la pianificazione delle risorse disponibili

Per quanto riguarda la regione Toscana, di interesse per questo operatore, considerato che le attuali reti di 2^o livello hanno già capacità trasmissiva non collocata (e quindi disponibile) nelle aree di Firenze, Pistoia e Prato, si ritiene che la risorsa UHF 28 dovrebbe essere offerta come possibilità integrativa per le sole province di Arezzo e Siena, dove invece l’attuale unico *mux* disponibile appare saturo.

Un’estensione dell’utilizzo del canale 28 a tutta la Toscana risulterebbe sproporzionata e condurrebbe a una rete inutilmente sovradimensionata rispetto alle reali esigenze del mercato locale.

FIRENZE DVBT2 S.R.L.

Ciò costringerebbe gli operatori a gestire capacità trasmissiva non necessaria e ridonderebbe con l'offerta già disponibile nelle province centrali della regione.

Dovrebbe inoltre essere previsto che in caso di mancata assegnazione di talune risorse, le stesse possano essere sfruttate per la soluzione di problematiche di gravi incompatibilità r.e. tra reti di 1° e/o 2° livello in esercizio.

c) osservazioni e proposte specifiche concernenti la disciplina per l'assegnazione delle eventuali nuove reti pianificate.

Sul punto si ritiene che debbano essere confermate le regole per l'aggiudicazione del diritto d'uso, in sede di *beauty contest*, che hanno costituito la regolamentazione per l'oramai concluso processo di *refarming* della banda 700 MHz.

Con espressa riserva di produrre ovvero integrare qualsiasi ulteriore documentazione eventualmente richiesta o che si rilevasse mancante o perfezionabile, rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Firenze DVBT2 S.r.l.

(Alessandro Belliti)